Avviso pubblico per l'avvio di iniziative di catalogazione, studio e promozione delle testimonianze storiche costituite dai leoni marciani.
Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

VISTI:

- la Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22 recante "Norme per la valorizzazione dei leoni marciani";
- l'art. 1 della citata L.R. n. 22/2025 che stabilisce tra le finalità della norma la valorizzazione della specificità artistica e culturale costituita dai leoni marciani, quali testimonianza della identità storica e culturale veneta e come figura simbolica rappresentativa dell'appartenenza al territorio regionale ed alla Repubblica di Venezia, mediante interventi di conservazione di quelli esistenti, la realizzazione dei nuovi e la promozione e diffusione della loro conoscenza;
- la DGR n. 1192 del 7 ottobre 2025 con la quale, recepito il parere della competente Commissione del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 1 della norma, è stato approvato il provvedimento attuativo della nuova legge in materia di valorizzazione dei leoni marciani, che include le modalità di riparto, le priorità sull'erogazione dei contributi nonché l'ambito di applicazione della legge che coincide con l'area di dominio politico della Repubblica di Venezia fino al 1797, entro la quale sono rinvenibili testimonianze del leone marciano;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione di richieste di contributo regionale per le iniziative previste dalla Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22. Il termine per la presentazione delle domande è fissato **entro le ore 23.59 del quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto**, secondo i criteri e le modalità sotto indicati.

1. STANZIAMENTO

L'art. 5 della norma in parola quantifica in euro 10.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027 le risorse destinate alle attività finanziate con spesa corrente individuate dall'art. 2, comma 2, lett. a).

2. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Le iniziative di cui alla L.R. n. 22/2025 art. 2, comma, 2 lett. a) sono volte a favorire e sostenere attività di studio e di ricognizione finalizzate alla conoscenza, catalogazione e ricerca dei beni e delle realizzazioni più significative, nonché alla divulgazione dei risultati attraverso la realizzazione di banche dati e pubblicazioni.
Sono ammessi a contributo progetti di durata almeno triennale comprendenti le seguenti azioni:

a) attività di studio sulla materia dei leoni marciani;
b) iniziative di ricognizione finalizzate alla conoscenza, catalogazione e ricerca dei beni e delle realizzazioni più significative;
c) divulgazione dei risultati attraverso la realizzazione di banche dati e pubblicazioni;
d) iniziative volte al coinvolgimento della Cittadinanza e degli studiosi esperti e/o cultori locali finalizzate alla promozione del patrimonio simbolico del leone marciano.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

3.A – Soggetti titolati a presentare progetti nell'ambito dell'iniziativa

a) Sono titolati a presentare progetti Soggetti pubblici, Università o Enti di ricerca pubblici preposti alla tutela dei beni culturali ed artistici ai fini dell'individuazione delle modalità di indagine, identificazione, catalogazione, intervento e contribuzione per il conseguimento delle finalità di cui alla presente legge;
b) Soggetti del terzo settore con finalità statutarie coerenti con l'art. 3 comma 1 lett. f) della LR 22/2025 con almeno 5 anni di attività documentata mediante l'allegazione di statuto e atto costitutivo.

Il progetto presentato deve essere privo di scopo di lucro per tutti i proponenti, condizione che deve emergere dal bilancio dell'iniziativa allegata alla domanda e dalle singole voci di spesa.
E' ammessa la possibilità di presentare un progetto partenariale.

3.B – Ambito dell'intervento

L'area d'intervento si estende al territorio regionale del Veneto e all'area che appartenne al dominio politico della Repubblica di Venezia fino al 1797, e va considerata tenuto conto delle mutevoli estensioni storiche che hanno caratterizzato nel tempo lo "Stato da Mar" e lo "Stato da Tera", entro cui sono oggi rinvenibili testimonianze del leone marciano.

4. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo, ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. c), non può superare il 50% della spesa di progetto valutata ammissibile. Tale condizione minima è obbligatoria sulla base del dettato della L. R. 22/2025, per cui non verranno prese in considerazione progetti con richiesta di contributo maggiore al 50% della spesa complessiva approvata dagli Uffici.
Il Soggetto proponente dovrà presentare un progetto della durata di 3 annualità, ovvero dal 2025 al 2027, e nel caso richieda l'intero finanziamento dovrà sostenere e poi documentare la spesa di almeno 60.000 euro nel corso dei tre anni.
Il Soggetto proponente dovrà inoltre indicare la modalità di cofinanziamento dell'iniziativa secondo quanto previsto dal fac-simile di domanda. Si specifica al riguardo che non è ammesso il cofinanziamento mediante costi di personale interno dedicato al progetto.

L'importo verrà concesso per anticipazione annuale, e qualora nel corso delle singole annualità non fosse raggiunta la spesa del doppio del contributo si procederà al recupero del contributo anticipato mantenendo la percentuale definita in sede di valutazione progettuale.
Nel caso il Soggetto proponente sia privato, al fine della sua erogazione dovrà produrre una garanzia a beneficio dell'Ente erogante a tutela della piena e corretta realizzazione del progetto e dell'impiego dei fondi.

Le proposte progettuali con un preventivo di spesa inferiore alle soglie indicate saranno valutate mantenendo in tutte le fasi del progetto ferma la percentuale del contributo erogabile al massimo del 50 per cento.
Nei casi di manifesta illogicità e/o infondatezza o non proporzionalità delle previsioni di spesa, l'Ufficio competente potrà approvare il progetto con la revisione degli importi, fermo restando il diritto di rinuncia del Soggetto beneficiario.

5. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Sono ammissibili solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. **Le spese, pena l'inammissibilità,** dovranno essere **sostenute dal Capofila e/o dai partner esclusivamente nel periodo di realizzazione dell'iniziativa (proroghe incluse).**
La rendicontazione della spesa dovrà essere inviata annualmente **entro i successivi 60 giorni dalla chiusura**

delle attività. Non saranno accettate spese pagate prima della pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Le spese dovranno essere rendicontate sulla base di documenti giustificativi formali quietanzati (ad eccezione delle spese d'ufficio e amministrative, da rendicontarsi in modo forfetario), emessi nel periodo sopra esposto. Nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto di IVA.

Gli Uffici competenti potranno apportare riduzioni o modifiche ai costi preventivati dei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse.

Le spese dovranno essere:

- riferite temporalmente al periodo di realizzazione del progetto;
- pertinenti e imputabili al progetto (va specificato che per "pertinente" si intende che la voce di costo è considerata strettamente necessaria alla realizzazione dell'iniziativa descritta nel progetto);
- effettivamente sostenute e contabilizzate (le spese devono cioè essere state effettivamente pagate dal beneficiario e/o dai partner qualora presenti);
- giustificate da documenti contabili aventi un valore probatorio;
- tracciabili, non saranno quindi ammessi acquisti non comprovati da documenti fiscalmente validi.

Non sono ammesse in nessun caso:

- le spese per l'acquisto di beni immobili;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali (ad esempio computer, macchine fotografiche, stampanti, libri etc.);
- spese derivanti da pubblicazioni messe in vendita;
- spese bancarie, oneri finanziari, debiti e interessi passivi su debiti;
- differenze di cambio valutario;
- IVA in caso di regime fiscale con IVA detraibile.

Per quanto riguarda le eventuali e strettamente necessarie spese di missione si farà riferimento – a titolo comparativo – con le condizioni generali adottate dalla Regione del Veneto.

Sono a carico del richiedente le spese per la costituzione di fidejussioni o garanzie, qualora richieste.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PROROGHE E VARIAZIONI

Le iniziative proposte non devono essere state iniziate prima della pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e dovranno essere concluse entro il 31/12/2027.

Durante la durata del progetto sono ammesse, previa giustificazione, modifiche del progetto comprendenti la rimodulazione del programma di spesa, fermo restando in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione del punteggio e il finanziamento del progetto stesso.

La richiesta di variazione, dovrà essere presentata prima della scadenza del progetto, adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività.

Nella richiesta di variazione dovranno in particolare essere fornite informazioni su:

- in caso di modifica alla durata del progetto: adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto;
- in caso di modifica delle attività e/o delle previsioni di spesa: adeguata motivazione delle variazioni di attività e/o budget.

L'approvazione della variazione avviene con Decreto direttoriale.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUITO

Le domande di contributo e tutta la documentazione inerente la rendicontazione devono essere redatte **in lingua italiana** secondo lo schema di *fac-simile* riportato in calce al presente avviso.

Alla proposta di progetto devono essere allegati:

a) copia del documento d'identità del legale rappresentante del capofila. Si precisa che ci deve essere coincidenza tra il soggetto che sottoscrive la domanda e la persona indicata nella prima pagina del modulo di domanda; la sottoscrizione del medesimo modulo va apposta in originale, con firma leggibile e per esteso; non saranno ammesse ad istruttoria domande presentate in fotocopia o con firma scansionata (eccetto in caso di invio PEC). È ammessa altresì la sottoscrizione digitale;
b) piano economico-finanziario dell'iniziativa;
c) lettere di partenariato (qualora la proposta sia partenariale, opzione che rimane facoltativa);
d) Statuto e/o atto costitutivo dell'ente capofila, qualora non sia già depositato agli atti della Struttura regionale competente (in quest'ultimo caso, dichiararne la presentazione). Si specifica che, qualora il capofila sia un soggetto di natura privata, è necessario che dallo statuto o dall'atto costitutivo si evinca la coerenza degli scopi istituzionali con le finalità culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico;
e) dichiarazione di conformità alla L.R. 11.05.2018 n. 16 per la concessione di provvidenze regionali (modello allegato al presente bando);
f) Curriculum degli studiosi coinvolti nel progetto, se previsti. Tale documento dovrà riportare la firma e la data di nascita della persona;
g) Scheda Dati Anagrafici (scaricabile dal link https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari);
h) Scheda Posizione Fiscale (solo per beneficiari italiani). Scaricabile dal link https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari).

Le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da Euro 16,00 di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 642. Sono esenti gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017. Gli enti che non hanno sede in Italia (compresi i soggetti pubblici) sono tenuti all'apposizione della marca da bollo da Euro 16,00.
L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- in virtù di specifica autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate; in questo caso andranno indicati nella domanda gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972;
- qualora non autorizzato dall'Agenzia delle Entrate, il Soggetto richiedente possa allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte della Regione.

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano o con Raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo:
  Regione del Veneto
  Direzione Relazioni internazionali
  Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
  Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
  30121 Venezia
- utilizzando un account di posta elettronica certificata (PEC) o non certificata, indirizzando la corrispondenza a relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it
  In tal caso la domanda di contributo e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in uno dei seguenti formati, PENA IL RIPUDIO e la conseguente ESCLUSIONE DELLA DOMANDA: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml. Nell'eventualità che la trasmissione provenga da un account di posta

elettronica non certificata, allegare sempre la scansione in pdf del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto proponente, altrimenti l'email sarà ripudiata dal sistema e la domanda non potrà essere accolta. Nel testo dell'email dovrà essere indicato che il destinatario è la Unità Organizzativa Cooperazione internazionale. IMPORTANTE: ai fini dell'ammissibilità della domanda inviata tramite posta certificata (PEC) e non certificata, si invita a consultare le informazioni sulle modalità di trasmissione al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto

In caso di inoltro a mezzo posta, la data da spedizione sarà comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto del termine comporterà la non ammissibilità della domanda. La Regione del Veneto declina ogni responsabilità connessa ad eventuali disguidi postali che dovessero comportare il ritardo o il mancato invio della richiesta di contributo entro il termine sopra indicato.

8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande pervenute saranno esaminate da un'apposita "Commissione tecnica di valutazione delle istanze di contributo" composta da personale regionale e nominata con lettera dal Responsabile di procedimento. Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale da parte degli Uffici competenti, la Commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei punteggi secondo i criteri sotto riportati.

La valutazione avverrà attribuendo un punteggio di gradazione da 0 (peggiore) a 10 (migliore) sulla base della valutazione dei seguenti singoli elementi:

a) qualità scientifica del pool di ricercatori posto in campo dall'Ente proponente, valutata sulla base della qualità delle pubblicazioni;
b) estensione e precisione del progetto di catalogazione delle testimonianze del Leone marciano in Veneto;
c) qualità della scheda di catalogazione, basata su informazioni e bibliografie adeguate;
d) valutazione dei *data base* e delle soluzioni informatiche per garantire un'ampia diffusione dell'iniziativa;
e) iniziative per la promozione pubblica della norma (convegni, seminari etc.);
f) valutazione della compartecipazione finanziaria all'iniziativa con un contributo superiore al 50 per cento.

Le proposte con un punteggio da 0 a 30 punti non sono considerate adeguate ai fini della graduatoria, per la cui ammissione dovrà invece essere acquisito un punteggio di almeno 31 punti.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'intero importo del contributo sarà erogato per anticipazione su cadenza annuale. La liquidazione avverrà entro il 31 dicembre dell'anno dell'impegno di spesa, a seguito della presentazione da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario di:

a. relazione descrittiva delle attività realizzate e dei risultati del progetto;
b. rendiconto finanziario, predisposto sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla competente Struttura Regionale, indicante, per ciascuna delle spese sostenute per il progetto, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettuazione e la quietanza e corredato da copia fotostatica di questi ultimi;
c. dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente anche l'attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede indicata dal beneficiario;
d. la liberatoria alla pubblicazione e diffusione dei materiali prodotti nell'ambito del progetto;

e. in caso di studio/ricerca almeno una copia e in caso di pubblicazioni almeno 5 copie dei volumi/pubblicazioni/supporti multimediali realizzati, con liberatoria alla Regione del Veneto per l'eventuale pubblicazione nel sito istituzionale;
f. documentazione fotografica e video disponibile.

Viene disposta la revoca del contributo su base annuale nei seguenti casi:
- mancato avvio delle attività nei termini approvati;
- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- mancata presentazione della documentazione a rendicontazione;
- documentazione a rendicontazione presentata non sufficiente ed idonea a stabilire costi sostenuti ed eventuali attività realizzate;
- realizzazione dei progetti non conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, escluse eventuali variazioni progettuali autorizzate dal Direttore della competente Struttura regionale.

10. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La Giunta Regionale, per il tramite della competente Struttura regionale, si riserva di procedere, in qualsiasi fase di realizzazione del progetto, anche con sopralluoghi in loco, a verifiche e controlli dell'effettiva e conforme realizzazione delle iniziative progettuali finanziate.

11. VERIFICA DELLA RICONOSCIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, dépliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale, inclusi i gadget…) dovrà essere apposto il logo della Regione del Veneto e la seguente dicitura: "Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 22/2025".

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista l'apposizione di una targa, secondo facsimile allegato al presente bando, che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale. La richiesta di autorizzazione all'utilizzo dell'apposito logo regionale dovrà essere trasmessa alla UO competente, in conformità al Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto.

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere accessibili *on line* a titolo gratuito. A tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla L.R. n. 22/2025 nel sito www. regione.veneto.it.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13, REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR)

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.
Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della Programmazione.
In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, email cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it, PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, con indirizzo email dpo@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi regionali previsti dalla Legge regionale n. 22/2025 "Norme per la valorizzazione dei Leoni Marciani" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale.
I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).
L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

13. RICHIESTA INFORMAZIONI

Informazioni sui contenuti del bando potranno essere richieste all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale ai seguenti riferimenti:

- cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it
- +39 041.279 4352

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Cooperazione internazionale
Dott. Luigi Zanin

FAC SIMILE DELLO SCHEMA DI PROGETTO

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 V E N E Z I A

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila denominato _____

con sede legale in Comune di _____ via _____

numero_____ CAP _____ Provincia _____ Stato _____

Telefono_____e-mail_____pec_____

Codice fiscale _____Partita IVA_____

Tipologia di beneficiario (ad es. Ente pubblico, Ente Terzo settore etc.)_____

visto il bando approvato con il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. …. del …. e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

CHIEDE

di poter accedere ai contributi regionali per l'avvio di un progetto relativo alle attività di catalogazione, studio e promozione delle testimonianze storiche costituite dai leoni marciani in Veneto secondo quanto previsto dalla Legge regionale 8 settembre 2025, n. 22.

Titolo del progetto: _____

Nome dell'eventuale partner
Indicare nome e natura sociale

Descrizione dell'iniziativa proposta
Si chiede di produrre una relazione che dia completa e dettagliata illustrazione dell'iniziativa che si intende promuovere, mettendo in luce le singole attività proposte coerentemente alle voci dettagliate nell'art. 2 del presente Avviso.
L'iniziativa deve riportare l'ambito di estensione delle attività (ad es. la Regione del Veneto o la Provincia di Vicenza o una serie di comuni etc.).
Nell'ambito della relazione va posta una particolare attenzione alle iniziative di catalogazione, presentando un allegato specifico di scheda-tipo per la raccolta/censimento delle testimonianze dei leoni marciani nel territorio dell'indagine.

Strumenti di "restituzione" e "catalogazione" dell'indagine
Si chiede di illustrare le soluzioni informatiche per garantire un'ampia diffusione dell'iniziativa, quelle in cui si renderà possibile la partecipazione della Cittadinanza o delle sue componenti (ad es. studenti, studiosi, appassionati d'arte etc.), ed infime le modalità per rendere fruibile i risultati della ricerca.

Descrizione del *pool* di ricercatori che partecipa al progetto
Oltre all'elenco degli studiosi vanno indicate le pubblicazioni dei medesimi (articoli o libri) che riguardano la storia veneta o lo specifico tema del leone marciano.

Illustrazione delle strategie e delle singole iniziative che il progetto prevede per la promozione pubblica della norma
Va definita e descritta una strategia di comunicazione su base triennale e le iniziative organizzate con cadenza ciclica per promuovere la LR 22/2025, quali ad esempio l'organizzazione convegni pubblici, seminari nelle scuole o nelle università, la promozione di una collana di studi etc.

Descrizione delle modalità di cofinanziamento del progetto
Si chiede di esplicitare la compartecipazione finanziaria all'iniziativa con un contributo pari o superiore al 50 per cento, dettagliando se le risorse saranno allocate attraverso (ad esempio: autofinanziamento del capofila o di eventuali partner, se presenti, contributi ministeriali, o di altri enti pubblici, finanziamenti europei, etc)

Piano economico finanziario

USCITE		**ENTRATE**	
Descrizione (per tipologia di spesa)	**IMPORTO**	**Descrizione**	**IMPORTO**
		Contributi pubblici: - - Contributi privati - - - - Altre (entrate da biglietti, stand, ecc.) - - - Quota a carico soggetto richiedente	

		(A) TOTALE entrate proprie e da terzi	-
		RICHIESTA ALLA REGIONE DEL VENETO	
TOTALE	-	**(B) TOTALE COMPLESSIVO**	-

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

1) Il Referente del progetto è: _____Telefono_____ e-mail_____
2) l'iniziativa non persegue fini di lucro;
3) l'ente non persegue scopo di lucro;
4) l'ente dispone di atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata4
5) l'ente è dotato di autonomia finanziaria;
6) l'ente è titolare di un conto corrente;
7) (eventuale) l'ente è iscritto al Registro _____ n. di iscrizione _____;
8) il capofila e/o il/i partner (citare i Soggetti dichiaranti) si impegna/impegnano a cofinanziare il progetto, che ha un valore complessivo di euro _____, con una quota pari ad euro _____

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI OBBLIGATORI:

Barrare la casella

☐ Documento di identità del rappresentante legale dell'ente capofila;

☐ Lettere di partenariato (eventuale, e su base libera);

☐ Statuto e/o atto costitutivo del capofila oppure indicare la Struttura regionale presso la quale lo Statuto e/o l'atto costitutivo è già depositato

☐ Dichiarazione di conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16, sottoscritta dal Legale rappresentante (v. pag. 8);

☐ Curriculum degli studiosi (se previsti)

☐ Scheda Dati Anagrafici;

☐ Scheda Posizione fiscale.

Ulteriori allegati eventuali: (barrare la casella)

☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo nel caso di invio della domanda tramite pec

☐ (specificare): _____ .

Data _____

Firma del Rappresentante legale

_____

Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16
per la concessione di provvidenze regionali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**	**Residenza**	**Codice fiscale**

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Dichiara, inoltre:
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del

decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell’art. 13 del G.D.P.R (2).

Data _____ Firma _____

(1) Nell’elenco ricomprendere anche il dichiarante.
(2) L’Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione “Privacy” del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all’indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy